

E. BERIO

Conservatore Onorario
Museo Civico di Storia Naturale - Genova

SU ALCUNE SPECIE DEL GEN. *ASPIDIFRONTIA* HMPS.
CON DESCRIZIONE DI NUOVE ENTITA'

(*Lepidoptera - Noctuidae - Hadeninae*)

Tra i caratteri dati da HAMPSON per *Aspidifrontia* (vedi Cat. V, 4, 1905) vi è la proboscide abortiva e la fronte dotata di una prominenzza a forma di disco fornita al centro di una seconda prominenzza troncata. L'esame di alcuni esemplari della specie genotipica (*Aspidifrontia semipallida* Hmps.) dimostra che la proboscide è perfettamente normale: quanto alla forma della fronte, l'accostamento di molte specie note o nuove, che, per la conformazione dell'apparato genitale maschile si dimostrano indubbiamente congeneriche con la genotipica, mostra che essa, pure essendo sempre molto protuberante, è pure molto variabile come forma.

Giova far subito notare che l'apparato genitale maschile di queste specie è altamente specializzato e ben diverso da quello delle altre *Hadeninae*, il che esclude la possibilità che si tratti di specie non congeneriche.

Le entità che - secondo i rilievi che si sono potuti eseguire con l'indispensabile e sempre estremamente cortese aiuto dei Sigg. I.W. Nye, D.S. Fletcher e H.W.T. Tams del British Museum, e coll'esame del materiale Congolese del Museo di Tervuren - appartengono a questo genere, sono le seguenti:

1° gruppo - uncus semplice, cucullus poco formato, con corona di setole o spine, costa superiore delle valve⁸ con un saliente ottuso, ipofallo semplice:

Aspidifrontia pulverea Hmps.

» *sagitta* n. sp.

2° gruppo - come le precedenti, ma con ipofallo a foggia di protrusione digitiforme arcuata, sclerotizzato fortemente e di lunghezza variabile a seconda delle specie:

Aspidifrontia rufescens Hmps.

» *bussindii* Berio

Cirphis corticea Hmps.

3° gruppo - uncus spatoliforme con superuncus, cucullus ben formato e abbattuto sulla valva, costa superiore delle valve con un saliente affusolato, ipofallo come al gruppo precedente:

Aspidifrontia semipallida Hmps.

4° gruppo - come il precedente ma con ipofallo semplice:

Aspidifrontia biarcuata n. sp.

» *anomala* Berio

» *tanganykæ* n. sp.

» *radiata* Hmps.

Deve essere esclusa dal genere e sistemata a parte, nel nuovo gen.

Aspidhampsonia: *Aspidifrontia glaucescens* Hmps.

Non ho potuto esaminare *Aspidifrontia abyssinica* Hmps. nè *A. contrastata* Prout.

Ecco in dettaglio quanto riassunto qui sopra:

Gen. *Aspidifrontia* Hmps.

Hampson: Ann. S. African Mus. II, 269 (1902): monogenot. *A. semipallida* Hmps.; idem. Catal. V. 4 (1905).

Appartiene alla subfam. *Hadeninae*; proboscide normale, antenne semplici, fronte protuberante con cratere imbutiforme, oppure rugoso, o fornito di protuberanza interna cilindrica, appuntita o imbutiforme. Clipeo rilevato fra le genae in forma di piastra. Apparato genitale maschile fornito di uncus semplice oppure spatoliforme con superuncus, tegumen con socii rudimentali; valve con cucullus abbattuto, rudimentale o ben formato, con corona di setole o spine, arpagoni spesso asimmetrici, costa superiore delle valve con protrusione di forma ottusa o affusolata; ipofallo semplice oppure con protrusione digitiforme molto sclerotizzata in centro.

Aspidifrontia pulverea Hmps (fig. 1)

A. pulverea Hampson: A.M.N.H. 12 (8) 599 (1913) loc. typ.: Nord Nigeria, typ. 1 ♂, 1 ♀; esp. ♂ 22, ♀ 26 mm. al British Museum; Gaede Seitz Afric. 46 (1934).

Protuberanza frontale a cratere concavo portante un secondo cratere pure concavo all'interno (fig. 5, 6); apparato genitale con cucullus rudimentale e corona di sole setole (fig. 22).

L'imago che non è stata mai figurata, viene da me presentata ora nella fig. 1.

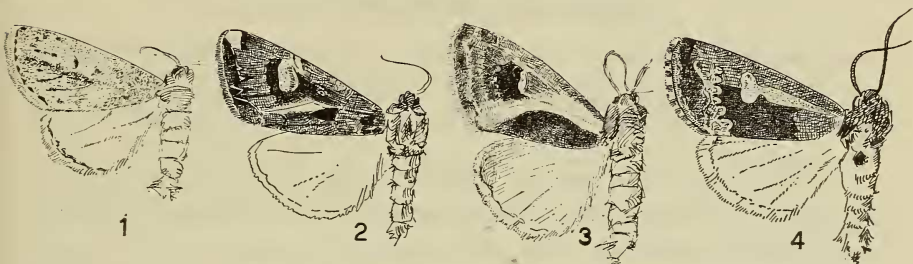


Fig. 1 - *Aspidifrontia pulverea* Hmps., ♂; 2 - *Aspidifrontia sagitta* n. sp., ♂ typus; 3 - *Aspidifrontia biarcuata* n. sp., ♂ typus; 4 - *Aspidifrontia anomala* Berio, ♂ paratypus.

Aspidifrontia sagitta n. sp. (fig. 2)

♂ - Fronte con una prominenza subrettangolare irregolare crateriforme poco profonda, nel cui interno si trovano creste di varia forma, irregolari e poco rilevate. Clipeo rialzato in una piastra tra le genae (fig. 7-8).

Capo bruno, patagi bruni largamente più chiari all'orlo, torace e addome bruni. Ali anteriori brune con la cellula, la claviforme e l'area limbale più scuri; reniforme rosea carica. Ali posteriori bianchissime. Claviforme appuntita, grande, orbicolare disegnata in nero, piccolissima, piena di rosa carico, reniforme grande, un segno nero alla costa, preapicale, prelimbale fortemente scantonata in fuori sino a toccare le frange, sulle vene 2, 3. Una riga biancastra spiccante segue la vena 2 dalla cellula alla prelimbale. Inferiormente ali anteriori bruno grigie sfumate e posteriori bianchissime.

Holotypus: ♂ in cattivo stato, Mtito Andei, Kenya Col. Dec. 1950 (E. Pinhei) - Pres. by Corydon Mus. B. Mus. 1961 - 696 al Brit. Museum. Esp. al. mm. 26,5. Prep. Berio 3638.

A malgrado della forma della fronte non vi è dubbio, a seguito dell'esame dell'apparato genitale, della sua appartenenza al genere.

Cucullus più delineato della precedente, corona di spine; arpagoni asimmetrici (fig. 23).

Esemplari esaminati: il typus.

***Aspidifrontia rufescens* Hmps.**

A. rufescens Hampson: Ann. S. Afr. Mus. II - 270 (1902) loc. typ.: Mashonaland, Umtali; typus 1 ♀ esp. 34 mm. al British Museum; idem: Cat. V, 452 pl. XCI, fig. 7 (1905). Neallotypus qui fissato: 1 ♂ Mashonaland (H.B. Dobbie) prep. B.M. Noct. 4137 ♂, al British Museum; Gaede, l.c. pl. 6, d (1914).

Fronte col corno interno irregolare (fig. 9-10); cucullus piccolo con corona di piccole spine; arpagoni simmetrici, un ipofallo molto lungo che sorpassa lo spessore delle valve (fig. 24).

La colorazione di questa specie, che come disegno non è che una *pulverea* di statura maggiore, varia da un rossastro molto chiaro (tipo e neallotipo) ad un giallastro slavato che si mostra prevalentemente negli individui del Congo e della Costa d'oro.

Esemplari esaminati: 1 ♀ simile al typus ♀ [Nye] Mashonaland, Salisbury, I-1902 (Marshall), prep. B.M. Noct. 4115 ♀; 1 ♂ neallotypus (esp. al. 29 mm.), 1 ♀ Mashonaland, Salisbury, I-1902 (Marshall); 1 ♀ Mashonaland (Dobbie); 1 ♂, 1 ♀ Marungu Plateau, W. Side, S.W. Tanganyika, 7000 ft., II-1922 (T.A. Barns), prep. B.M. Noct. 4136 ♂; 1 ♀ id prep. B.M. Noct. 4118 ♀; 1 ♂ Transvaal N. Barberton (V. Snooke); 1 ♂ Sabie-Transvaal, XI-XII-1911 (Grubb); 1 ♀ Barberton, 25-I-1911 (Janse); 1 ♂ E. Transvaal, White River, II-1907 (Cooke), prep. Berio 3523, B.M. Noct. 1486 ♂; 1 ♀ Barberton, 3 Sisters, 22-II-1911 (Jeffery); 1 ♀ Nyasaland, Mt. Mlanje, 18-III-1913 (S.A. Neave), prep. B.M. Noct. 4116 ♀; 2 ♀♀ Luvua River, East Side, 50 miles South of Kiambi, IV-1922 (T.A. Barns); 1 ♂, 1 ♀ Luvua River, East Bank, 85 miles North of L. Mweru, ca. 3000 ft., IV-1922, End of Wet Season (T.A. Barns); 1 ♀ Gold Coast N. Territories, Kete-Kraki (Cardinall): tutti al Brit. Museum. 1 ♂ Congo, Kindu, 1913 (Burgeon) prep. Berio 3640; 1 ♀ Sankuru, Dimbelenge, Congo, 14-I-1951 (Fontaine), Museo dell'Africa

Centrale di Tervuren; 1 ♀ idem, 13-II-1951 (Fontaine); 1 ♂ Congo Kil. 345 de Kindu, nuit (Dr. Russo) prep. Berio 3641; 1 ♀ Elisabethville-Congo, VIII-1936 (Seydel); 1 ♂ Congo, Kil. 345 de Kindu, nuit (Dr. Russo): tutti in mia collezione.

Aspidifrontia bussindii Berio

A. bussindii Berio: Ann. Mus. St. Nat. Genova LIX, 384 (1937); loc. typ.: Massindi, Bussindi, Uganda; typus 1 ♂ VI-1910 (Bayon), prep. Berio 115, al Museo di Genova; imago perduta.

Il tipo è andato perduto per causa di guerra, ma è rimasto il vetrino con l'apparato genitale, perfettamente conservato, che mi ha permesso di determinare tre esemplari esistenti al British Museum come appartenenti alla specie. Non è il caso di fare un neotipo, perchè ai fini nomenclatorii è sufficiente una parte di animale e del resto le caratteristiche differenziali della specie si trovano appunto nell'apparato.

L'insetto è quasi indistinguibile da *rufescens* Hmps., del quale presenta l'aspetto; è però leggermente più piccolo, ed è intermedio tra quella specie e *pulverea* Hmps. che è pure molto simile ma è rappresentata da esemplari ancora più piccoli. Come colorito delle ali anteriori è leggermente più scuro di entrambe.

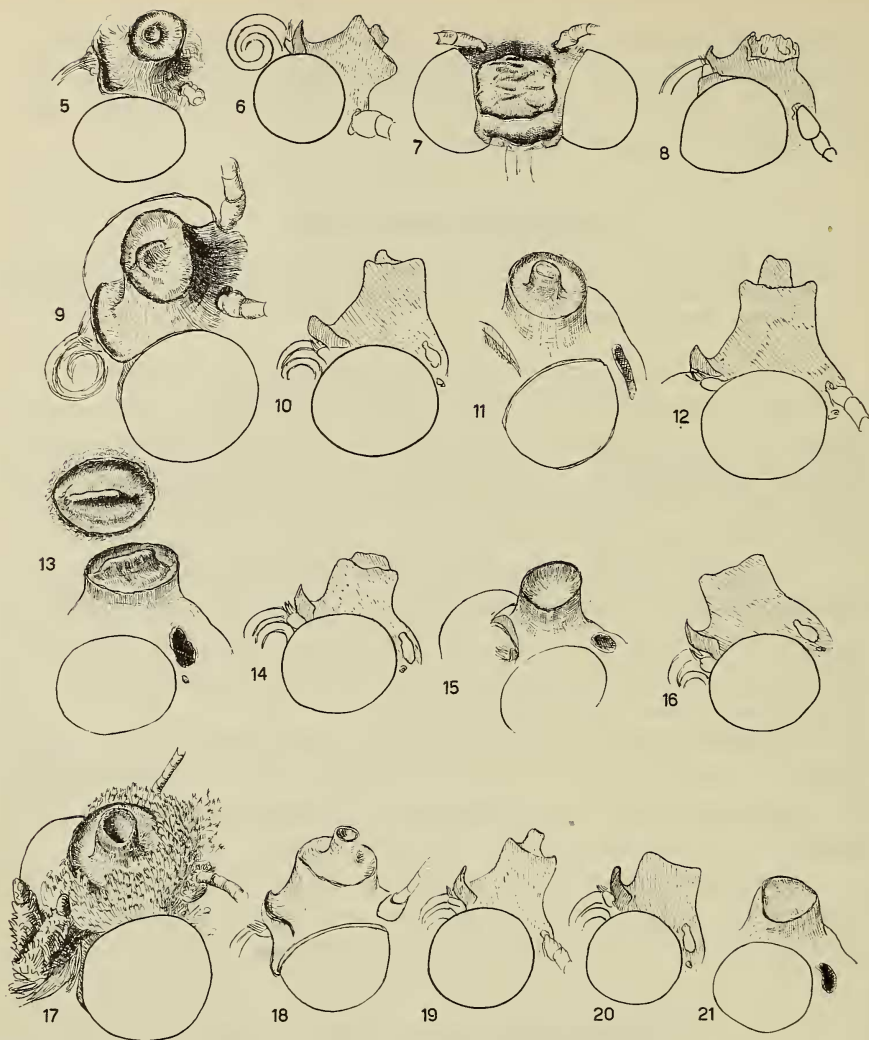
Possiede apparato simile a quello di *rufescens* Hmps.; però l'ipofallo ha un corno ben più corto e le valve presentano due protuberanze più sottili; vale più di ogni descrizione il raffronto tra i disegni della parte bassa delle valve riprodotta a fig. 25 e 26.

Esemplari esaminati: prep. Berio 115 (holotypus) al Museo di Genova; 1 ♂ Gold Coast N. Territories, Kete-Krachi (Cardinall) prep. B.M. Noct. 4124 ♂; 2 ♀♀ idem, al British Museum.

Aspidifrontia corticea Hmps. n. comb.

Cirphis corticea Hampson: Proc. Zool. Soc. Lond. 403, pl. 36, fig. 19 (1910); loc. typ.: N.E. Rhodesia; typus ♀ upper Luangwa valley (Neave), esp. 32 mm. British Museum. Neallotypus qui scelto: 1 ♂ Elisabethville, Congo, 26-XII-1935 (Ch. Seydel), prep. Berio 3494 in collezione mia.

Il ♂ non differisce dalla figura della ♀ alla quale corrisponde perfettamente. Il Sig. NYE del British Museum ha voluto cortesemente controllare sul tipo la mia segnalazione, secondo cui la forma della fronte non è di una *Cirphis* (sensu HAMPSON) ma di una *Aspidifrontia* (fig. 11-12).



Rilievi frontali e profili schematici delle specie:

Fig. 5-6: *Aspidifrontia pulvereae* Hmps.; 7-8: *Aspidifrontia sagitta* Berio, typus; 9-10: *Aspidifrontia rufescens* Hmps., ♀ simile al typus; 11-12: *Aspidifrontia corticea* Hmps.; 13-14: *Aspidifrontia semipallida* Hmps., ♂; 15-16: *Aspidifrontia anomala* Berio, ♂ typus; 17: *Aspidifrontia tanganykae* n. sp., ♂ typus; 18-19: *Aspidifrontia radiata* Hmps.; 20-21: *Aspidhampsonia glaucescens* (Hmps.), ♂.

La fronte porta la prominenza tipica, col cilindro centrale molto rilevato e il clipeo rialzato. L'apparato genitale si distingue per un accenno di superuncus, cucullus con corona, protrusione della costa della valva sclerotizzata e terminante in un dito rivolto verso l'apice addo-



Andropigio e penis di:

Fig. 22: *Aspidifrontia pulverea* Hmps., prep. B.M. Noct. 4138; 23: *Aspidifrontia sagitta* Berio, typus; 24-25: *Aspidifrontia rufescens* Hmps., neallotypus, prep. B.M. Noct. 4137; 26: *Aspidifrontia bussindi* Berio, typus; 27: *Aspidifrontia corticea* Hmps., neallotypus; 28: *Aspidifrontia semipallida* Hmps., prep. Berio 1067; 29: *Aspidifrontia biarcuata* n. sp., typus; 30: *Aspidifrontia anomala* Berio, prep. Berio 1070; 31: *Aspidifrontia tanganykæ* n. sp.; 32: *Aspidifrontia radiata* Hmps., prep. B.M. Noct. 4075; 33: *Aspidhampsonia glaucescens* (Hmps.), prep. Berio 1068.

minale; infine per un ipofallo dotato di un piccolissimo corno sclerotizzato. Gli arpagoni sono simmetrici (fig. 27).

Esemplari esaminati: 2 ♂♂ Congo Elisabethville, XI e XII 1937 (Seydel), al Museo di Tervuren; 1 ♂ neallotypus.

Aspidifrontia semipallida Hmps.

A. semipallida Hampson: Ann. S. Afric. Mus. II, 269 (1902) loc. typ. Mashonaland. Syntipi 2 ♂♂ 2 ♀♀ Umtali (Marshall, Dobbie), esp. 34 mm.; idem: Cat. V 451 fig. 126 (1905); Gaede: l.c. fig. 6, d - loc. ad: Togo.

È la specie genotipica. Porta una protuberanza interna irregolarmente più o meno oblunga e clipeo rilevato (fig. 13-14). L'apparato genitale maschile possiede un vero superuncus e un uncus spatoliforme (nella figura il superuncus si vede in trasparenza entro il contorno dello uncus); cucullus caratterizzato con corona; una sensibile protrudescenza alla costa superiore delle valve; due arpagoni quasi simmetrici e un ipofallo fornito di corno di media lunghezza. (fig. 28).

Esemplari esaminati: 1 ♀ Lulua, Dilolo Congo, III-1931 (Drion); 1 ♂ Congo, Sankuru, Dimbelenge, 9-II-1951 (Fontaine), Coll. Museo di Tervuren; 1 ♂ Congo, Elisabethville, II-1935, prep. Berio 1067, collezione mia, confrontato col preparato dell'holotypus: prep. B.M. Noct. 2284 ♂, dal Dr. Nye del British Museum.

Aspidifrontia biarcuata n. sp. (fig. 3)

♂ - Fronte come in *radiata* Hmps. ma col cono centrale leggermente maggiore. Capo, torace, addome bruno scuri. Ali anteriori bruno scure, meno cariche alla costa e al limbo, sulle quali spicca una fascia biancastra che dalla base, seguendo per un tratto la vena inferiore della cellula se ne stacca all'attacco della vena 2 con un largo arco, terminando a metà del percorso di detta vena verso il torno. Reniforme biancastra molto oblunga. Antemarginale ondulata irregolare. Ali posteriori bianche alla costa leggermente abbrunate. Inferiormente ali anteriori brune colla base più chiara, posteriori come inferiormente.

Holotypus ♂: Mufindi Iringa, III-1958 (P. Burdon), pres. by Coryndon Mus. B.M. 1961 - 696, prep. Berio 3639. Al B. Museum, esp. al. 22 mm.

L'apparato genitale maschile porta un caratterizzato superuncus, cucullus e corona, protrusioni alla costa valvare, arpagoni fortemente asimmetrici e un piccolo ipofallo (fig. 29).

Esemplari esaminati: l'holotypus.

Aspidifrontia anomala Berio (fig. 4)

A. anomala Berio: Boll. Soc. Ent. Ital. LXXXV, 7-8, 124 (1955) loc. typ.: Congo. Typus Sankuru, Dimbelenge, 11-II-1951 (Fontaine); allotypus Congo, Elisabethville, III-1936 (Seydel) al Museo di Tervuren.

Ne dò figura, non essendo mai stata figurata. La fronte è a cilindro concavo privo di corno nel centro (fig. 15, 16); clipeo rilevato. L'apparato genitale ha superuncus e cucullus ben pronunciati con corona, protrusione costale sottile e lunga, ipofallo semplice e arpagoni poco apparenti (fig. 30)

Esaminati: holo e allotypus al Museo di Tervuren; 1 ♂ Elisabethville, Congo, III-1936 (Seydel) prep. Berio 1070; 1 ♂ idem, 24-X-1934 (Seydel); 1 ♀ idem, II-1930 (Seydel); 1 ♀ Kat, Kalule N. I-1934 (Seydel): tutti paratipi in collezione mia; 1 ♂ Lubumbaschi, XII-1928; 3 ♂♂, 1 ♀ Elisabethville, I-VII-XI-XII-1932, 1937 (Seydel): paratipi al Mus. di Tervuren.

Aspidifrontia tanganykae n. sp.

Fronte col cilindro centrale imbutiforme molto profondo (fig. 17).

♂ ♀ molto simili esternamente ad *A. radiata* Hmps.; se ne distinguono per l'apparato genitale che porta nella valva destra un arpagone molto grande e spinoso (fig. 31). Può essere una sottospecie meridionale di *A. radiata* ma solo il reperimento di molto materiale potrà dare una risposta alla questione.

♂ holotypus, ♀ allotypus: Nakingwea S. Tanganyka, IV-1961 (W. Bigger) ex Coryndon Mus. B.M. 1961 - 696, al British Museum, esp. al. 24 mm, ♂ prep. Berio 3637.

Esaminati i due tipi. La figura 17 dà idea di come la protuberanza frontale sia normalmente nascosta nelle scaglie del capo.

Aspidifrontia radiata Hmps.

A. radiata Hampson: Cat. V, 450 pl. XCI, 4 (1905) loc. typ.: E. Africa, typus 1 ♀ Kikuyu (Crawshay) al British Museum, esp. 30 mm. Lectallotypus qui sceltus: 1 ♂ paratipo, Kibani, E. Africa 4-XII-1898 (Crawshay), prep. B.M. Noct. 4075, al British Museum; Gaede l.c. fig. 6, d.

Fronte come la precedente (fig. 18-19); i disegni delle ali sono praticamente eguali; l'apparato genitale se ne distingue per il cucullus maggiore, e gli arpagoni più ridotti. Inoltre la protrusione della costa valvare che in *tanganykae* è arrotondata e rivoltata attorno alla costa, qui è formata da un piccolo dente appuntito (fig. 32). Esaminato: il lectallotypus.

Aspidhampsonia n. gen.

Genotypus: *Aspidifrontia glaucescens* Hmps. (1935).

Fronte protuberante subcilindro-conica troncata formante un cratere con orli poco rilevati e senza produzioni interne; clipeo rilevato, il tutto come in *Aspidifrontia anomala* Berio. Differisce da *Aspidifrontia* per la forma delle ali anteriori che sono qui notevolmente più slanciate e soprattutto per le caratteristiche dell'apparato copulatore del ♂ che, pure avendo un superuncus, ha le valve prive delle peculiarità dell'altro genere.

Vi è infatti un cucullus ben formato e non abbattuto in basso, manca una vera e propria protrusione alla costa della valva, e la valva stessa ha una forma che si avvicina a quella di molte *Mythimna* e altri generi. Vedansi le caratteristiche suindicate nelle figg. 20, 21 e 33.

Esemplari esaminati: 1 ♂ Congo, Sankuru 7-III-51 (Fontaine), prep. Berio 1068; 1 ♀ Congo Kasengi VIII-1937 (Brédo), al Museo di Tervuren.

RIASSUNTO

Si sottopongono a revisione alcune specie ascritte al gen. *Aspidifrontia* Hmps. e si pubblicano i disegni dell'andropigio e della fronte.

SUMMARY

Some species referred to the gen. *Aspidifrontia* Hmps. are revised and drawings of their andropygium and forehead are published.